

**Come nasce lo spettacolo “La disfida di Natale”.**

Lo spettacolo “La disfida di Natale” nasce da una serie di letture a tema natalizio, fatte per anni in scuole e biblioteche, durante il mese di dicembre, e dedicate al pubblico di bambini e di famiglie. In particolare si ispira ad un filone narrativo in cui due fra i più amati personaggi che popolano le feste, Babbo Natale e la Befana, si incontrano, si scontrano, litigano e si alleano per far felici i bambini. Non a caso il titolo fa riferimento ad una ben nota “disfida” che la Storia con la esse maiuscola ci ha consegnato. Dal momento che il centro dello spettacolo è proprio questo incontro/scontro, irrompono nella storia anche altri personaggi della tradizione natalizia come Santa Lucia, delle fiabe come Raperonzolo, della letteratura come la Fata Turchina di Pinocchio e altri improbabili tizi poco raccomandabili, tutti coinvolti in modo diverso nel diverbio nato fra i due più famosi “portatori di doni”.

**Perché raccontare un litigio fra due icone della bontà natalizia.**

Togliere a Babbo Natale e alla Befana l'aura di bontà assoluta, la dolcezza sovrumana che li contraddistingue, li rende estremamente divertenti, e permette loro di relazionarsi tramite un susseguirsi di gag comiche, da lasciare senza fiato per il gran ridere. E comunque, dopo tanto contendersi il primato nel portare doni ai bambini, troveranno il modo di collaborare e riconciliarsi, riconquistando così il loro ruolo irrinunciabile di icone del Natale.

D'altra parte la letteratura per l'infanzia nata intorno alle festività natalizie spazia senza pudore dalle tradizioni più strettamente religiose a quelle favolistiche, dai personaggi più scontati a quelli più inaspettati. Tanti grandi autori si sono misurati con la voglia di inventare storie in qualche modo collegate a questo magico periodo dell'anno, e spesso le raccontano con ironia.

Ai bambini piace moltissimo la dissacrazione –fatta ovviamente con tenerezza e buon gusto- per cui tanto maggiore è la buona fama di un personaggio, tanto maggiore il divertimento nato dalla sua dissacrazione. Probabilmente, da un punto di vista psicologico, trovare dei difetti, dei limiti, delle fragilità, in qualcuno di grande, li fa sentire meno piccoli, meno inadeguati e più vicini a chi sembra lontanissimo e irraggiungibile.

**Come raccontare questo litigio ai bambini.**

Dal momento che, seppure scherzoso, si tratta in ogni caso di un conflitto, fin dall'inizio dello spettacolo i due attori in scena entrano in competizione fra loro. Immediatamente dopo essersi identificati come tali, e dopo aver dichiarato l'intenzione di raccontare la “tristissima storia di come la Befana si arrabbiò con Babbo Natale”, questa dichiarazione di intenti scatena una serie di incomprensioni, fraintendimenti e dissapori fra i due attori, che si trovano quindi in conflitto esattamente come i personaggi che interpretano. E, esattamente come i personaggi che interpretano, il conflitto fra i due attori è fonte di divertimento e risate. In questo modo lo spettacolo si dipana su due piani, che continuamente interagiscono l'uno con l'altro:

1. il piano della storia del tentativo della Befana di primeggiare su Babbo Natale;
2. il piano della interazione fra i due attori che si sforzano di primeggiare, per accaparrarsi il favore del pubblico.

Inoltre i due attori interpretano il personaggio opposto al loro genere (l'attore è la Befana, l'attrice è Babbo Natale -oltre ad una nutrita serie di altri personaggi-) rendendo l'effetto comico ancor più potente.

***Che fare prima e dopo la visione dello spettacolo.***

Non è necessaria alcuna specifica preparazione per accostare il pubblico dei bambini allo spettacolo "La disfida di Natale", data l'estrema leggerezza che caratterizza il tutto.

Consigliamo, tuttavia, una serie di letture a carattere natalizio che danno l'idea della gran varietà di invenzioni fantastiche, che tale periodo dell'anno ha ispirato ad autori di ogni epoca, nazionalità e genere.

Fiaba tradizionale francese: "La capra d'oro"

Fratelli Grimm: "Gli gnomi"

Carlo Collodi: "La festa di Natale"

Leone Tostj: "Il Natale di Martin"

Ernst Hoffmann: "Lo Schiaccianoci e il re dei topi"

Selma Lagerlof: "Il libro del Natale"

Gianni Rodari: "Allarme nel presepio"

Cecco Mariniello: "Come Caterina salvò Babbo Natale"

Patrizia Ceccarelli: "Aiuto, si è arrabbiata la Befana"

Angela Nanetti: "L'angelo del presepe" e "Il dono dell'angelo"

Pef: "Gli uomini rossi"

Piero Bargellini: "Il pastore"